



### Anno scolastico 2006-2007 Nuove strade per l'amore



Copertina del libro  
*"Il carisma mariano di Marcellino Champagnat"*, scritto da Rafael Gil.

**"Il Padre Champagnat incarna lo zelo evangelico che sa dare risposte giuste ai problemi concreti.**

**Si sente chiamato a formare religiosi per l'educazione cristiana dei fanciulli delle campagne, di cui nessuno si occupa. Per lui la missione del Fratello consiste nell'aiutare i fanciulli ed i giovani a diventare**

**"buoni cristiani e buoni cittadini". Uomo di fede, crede prima di tutto nella preghiera che rende docile il cuore degli alunni. L'esempio e la presenza prolungata sono elementi importanti della pedagogia marista che egli così riassume:**  
**"per educare bene i fanciulli, bisogna amarli".**

**Noi, Fratelli Maristi, animati dallo stesso zelo, perpetuiamo il carisma del Fondatore rispondendo alle attese e ai bisogni dei giovani di oggi.**

(Costituzioni mariste, n° 8)

### Guardamar, dal 2 al 6 agosto 2006

## II CAPITOLO PROVINCIALE

**¡Tierra! Tiempo de decisiones.  
Terra ! Tempo di decisioni.  
Terre ! Temps de décisions.**



Fr. Peter Rodney, Consigliere Generale, si rivolge all'Assemblea.

Dal 2 al 6 agosto si sono riuniti nella residenza Provinciale di Guardamar del Segura (Alicante) i membri del **II° CAPITOLO PROVINCIALE**. L'assemblea era formata da 39 Fratelli (di cui 4 di diritto e 35 eletti dai membri della Provincia) e da 8 laici invitati. I rappresentanti del Libano e della Siria non hanno potuto partecipare per la situazione bellica dei suddetti paesi in quei giorni.

Nel pomeriggio di mercoledì 2 agosto, dopo aver dichiarato costituita l'Assemblea, si passa alla lettura della nomina del Fr. Manuel Jorques come Superiore Provinciale per il secondo triennio e al successivo discorso del medesimo in cui si esamina la situazione della nostra Provincia dopo tre anni di esistenza, sottolineando i lati positivi e quelli negativi, così come le sfide da affrontare nel prossimo triennio.

Dopo un breve intervallo, si riprende la sessione con la presentazione della proposta del Regolamento del Capitolo da parte del Fr. Juan Miguel Anaya.



Si lascia spazio alla riflessione personale per l'analisi e la presentazione delle modifiche. Il Regolamento viene approvato il giorno seguente, 3 agosto, all'inizio della giornata. Vengono accettate quattro correzioni alla bozza elaborata dalla Commissione preparatoria: la più significativa è quella che indica in 35 il numero dei membri eletti come capitolari.

In seguito si passa all'elezione delle cariche del Capitolo: la **Commissione Centrale** formata dai Fr. Manuel Jorques (presidente), Juan Miguel Anaya (coordinatore), José María Rius (segretario), e Onorino Rota, Antonio Giménez e Juan Ignacio Poyatos (moderatori)

Nel pomeriggio vengono presentate le relazioni della tre commissioni (Vita Comunitaria, Missione ed Economia) da parte dei Fratelli Buenaventura Pérez, Juan Ignacio Poyatos e Julián Sanz.



Il 4 agosto, venerdì, la giornata è dedicata allo **Studio ed elaborazione delle linee d'azione della Provincia**. Vengono costituiti cinque gruppi (Vita Comunitaria, Educazione, Pastorale-Vocazionale, Solidarietà ed Economia). Ognuno di questi gruppi deve elaborare un massimo di cinque linee d'azione da presentare all'assemblea. Dopo la presentazione in pubblico e gli interventi personali, i gruppi si riuniscono nuovamente per configurare la stesura definitiva delle proposte che saranno presentate per la loro approvazione nella sessione seguente.

Prima di concludere la giornata, è stato presentato un documento in cui si indica la **nuova struttura d'animazione e governo provinciale**.



## CONSIGLIO PROVINCIALE

**1ª FILA:** Juan Carlos Fuertes, Mario Meuti, Manuel Jorques (Provinciale) e Antonio Giménez.

**2ª FILA:** Paolo Penna (Viceprovinciale), Ramón Rodríguez e David Aranda.

**3ª FILA:** Roberto Moraglia, Juan Ignacio Poyatos e Julián Sanz.



Da parte del Fr. Manuel Jorques, Provinciale, ci giunge un incoraggiamento a continuare a lavorare nella casa di Maria come diceva il P. Champagnat, e a crescere nel silenzio interiore ed esteriore. Conclude ringraziando tutti i partecipanti per il tempo dedicato ai lavori del Capitolo e per il contributo alla definizione delle linee future. Inoltre ringrazia i collaboratori nei servizi di segreteria, preparazione della casa e traduzione.

Come simbolo e ricordo di queste giornate viene consegnato a tutti i partecipanti quanto elencato di seguito:

1. Stampa del Padre Champagnat formata dalle foto di tutti i Fratelli della Provincia.
2. Rosario per pregare con Maria, e
3. Una riproduzione di un ulivo in argento, espressione del nostro contesto geografico mediterraneo.

Prima di concludere viene proiettato il montaggio audio-video dello slogan dell'anno scolastico 2006-2007: **"Con il cuore di Champagnat"**.

Guardamar, 6 agosto 2006

Il **5 agosto**, sabato, riprendono i lavori del capitolo con la votazione delle linee d'azione per i prossimi tre anni.

Alla conclusione di quest'ultima il Fr. provinciale chiede di votare due temi proposti nel suo discorso iniziale: la riapertura della scuola di Rmeyleh (Libano) e la scelta del 20 maggio come **"Giornata della Buona Madre"** a livello provinciale. Entrambe le proposte vengono approvate all'unanimità.

Successivamente si apre uno spazio dedicato ai chiarimenti sulla proposta della nuova struttura d'animazione e governo.

Esaurito questo punto, si conclude la presenza dei laici invitati al Capitolo e si prosegue con l'elezione dei Consiglieri provinciali.

L'esito della votazione, per ordine di elezione è il seguente: Fratelli Antonio Giménez, Paolo Penna, Juan Ignacio Poyatos, Julián Sanz, Roberto Moraglia, Juan Carlos Fuertes, Mario Meuti, Ramón Rodríguez e David Aranda.

Terminate le votazioni, il Fr. Manuel Jorques indica il Fr. Paolo Penna come viceprovinciale e delegato del Fr. Provinciale in Italia.

Successivamente, il **Fr. Sylvain** – nuovo Superiore del Distretto dell'Ovest Africa, invitato e partecipante del Capitolo - ringrazia per l'affetto e l'appoggio di tutti i Fratelli e della Provincia nel corso di questi anni e invita tutti a una visita per conoscere il Distretto.

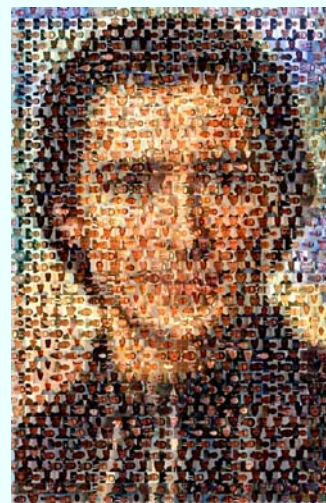
Per concludere la sessione viene presentata la proposta delle nuove Norme della Provincia e si dà spazio alla riflessione e alla presentazione delle modifiche.

Domenica **6 agosto**, la mattinata è stata dedicata allo studio e all'approvazione delle **Norme della Provincia**.

Inoltre il Capitolo invia un **Messaggio di Unione con la Famiglia Marista del Libano**, nel quale si esprime la preoccupazione per la sofferenza e l'allarme generati in questa zona del mondo, e l'impegno di solidarietà e il desiderio di pace.

Al punto **Richieste e Domande** vengono affrontati diversi temi (missione ad gentes, ristrutturazioni, collaborazione con Libano-Siria, opera sociale "El Campico", ecc.). Rispondono ai quesiti il Fr. Peter Rodney C.G. e il Fr. Provinciale.

Nella **Chiusura della Sessione** intervengono i Fratelli Peter Rodney C.G. e Manuel Jorques, Provinciale. Il primo evidenzia il messaggio iniziale del Fr. Provinciale che contiene un insieme di aspetti sulla vita della Provincia e le linee d'azione proposte dal Capitolo. Trasmette da parte del Consiglio Generale l'appoggio allo sviluppo della Provincia.



## **BENALMADENA: Corso sulle "Lettere" di Marcellino Champagnat**

Dal 1 al 20 Luglio, si è svolto a Benalmadena il terzo corso sulle lettere di Champagnat. Come corsisti hanno partecipato i Fratelli Javier García Terradillos, Juan Juárez, Fernando Moreno, Rafael Hinojosa, Lucinio Pérez Porras e Antonio Marín. Sono stati giorni di lavoro, di riflessione, di studio, di dibattiti sui temi e di preghiera. La scaletta dei lavori è stata molto simile nei tre corsi: ogni corsista ha svolto durante i pomeriggi l'analisi, la ricerca, la riflessione su circa 18 lettere. Questo lavoro personale, è stato successivamente esposto e discusso in gruppo. In questo modo si sono esaminate circa 122 lettere, attive e passive, di Champagnat.

E' valsa la pena partecipare a questo terzo corso (i due precedenti si erano svolti nel 2004 e 2005) poichè l'analisi delle Lettere porta alla scoperta di aspetti nuovi e diversi del nostro Fondatore.



Sessione di lavoro di gruppo

Un ringraziamento particolare per la presenza e il contributo diretto dei Fratelli Fernando Hinojal e Carlos José Hidalgo che si sono occupati del coordinamento dei corsi.

Il fatto di aver organizzato questi corsi a Benalmadena, ha permesso di godere non solo del buon clima mediterraneo, ma anche di collaborare in diversi momenti nella residenza dei Fratelli ammalati ed anziani.

Che la Buona Madre ci aiuti a realizzare il sogno di Champagnat.

Fr. Antonio Marín

## **Terzo capitolo del Distretto dell'Ovest Africa \_\_\_\_\_ Fr. José María Ferre**

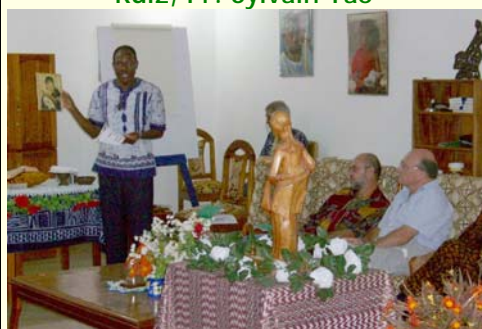


Fr. Provinciale, Fr. José Antonio Ruiz, Fr. Sylvain Yao

La festa patronale dell'Assunta è coincisa con la chiusura del Terzo Capitolo del nostro Distretto. Per la prima volta, abbiamo potuto ospitare questo incontro nella Casa del Distretto, ad Accra, Ghana.

Vi hanno partecipato 17 Fratelli, originari dei 6 paesi che formano il Distretto (Camerun, Costa d'Avorio, Ghana, Guinea Equatoriale, Ciad e Liberia) e della Spagna, con una media d'età di 43 anni.

Uniti al di sopra della diversità di lingue e culture, abbiamo potuto esaminare e ringraziare Dio per il cammino percorso durante i primi sei anni di vita del Distretto, sotto la guida del Fr. José Antonio Ruiz.



Riunione del Capitolo

Successivamente, a gruppi, abbiamo identificato le grandi linee che ci aiuteranno a consolidare il Distretto nei prossimi tre anni, sotto la direzione del nuovo Superiore, Fr. Sylvain Yao.

Il nuovo Consiglio, eletto dal Capitolo, è un'ulteriore prova del senso di internazionalizzazione presente del Distretto. E' formato dai Fratelli Francis Lukong, 43 anni del Camerun, Vice superiore; Aureliano García, 40, spagnolo che lavora in Ghana, Oliver Tata, 36, del Camerun, ed Etienne Balma, 33, della Costa d'Avorio che attualmente lavora in Ghana. Un Consiglio giovane per un Distretto giovane e con molte speranze.



Fr. Provinciale, Fr. Sylvain e Consiglio del Distretto

Durante il Capitolo abbiamo goduto della presenza del Fr. Manuel Jorques, in quanto il Distretto dipende dalla Provincia Mediterranea. Insieme a lui i Fratelli Julián Sanz e Millán Jarque, che ci hanno aiutato con i loro consigli. In rappresentanza del Consiglio Generale, ci ha accompagnato il Fr. Maurice Berquet, Consigliere di riferimento per l'Africa.

La valutazione positiva fatta dai Fratelli, l'entusiasmo e la vita che scaturiscono dai lavori capitolari sono segni di speranza per i fratelli del Distretto, attualmente costituito da 68 Fratelli, 49 africani, di cui 35 con professione perpetua. Otto novizi iniziano il loro secondo anno.

## **LIBANO: L'altra faccia della guerra.**

Redatto da: José María Romero l' 11 agosto.

I giovani del gruppo Champagnat, come ogni giovedì, ieri, hanno preparato un'ora di preghiera nella casa di uno di loro.

Io avevo lasciato detto: *"Non venite a prendermi. C'è scarsità di benzina e voi la sprecate in questi spostamenti. Pregherò in casa e sarò in comunione con voi".*

- *"No, verremo a prenderti. Dopo la nostra preghiera di gruppo, dobbiamo partecipare alla preghiera islamico-cristiana organizzata nella parrocchia con i rifugiati del sud".*

Nel gruppo, eravamo una trentina: la maggioranza formata da giovani del Movimento Champagnat, qualche docente di Champville ed altri amici del quartiere.

Seduti in cerchio, intorno a un semplice foglio di carta, sul quale era scritto a grossi caratteri il nome di GESU', abbiamo iniziato a scandire le diverse parti della preghiera.

La situazione di guerra nella quale ci troviamo, forniva toni inaspettati alle preghiere più comuni: **"Santa Maria, prega per noi, peccatori..."**

**"Che il tuo regno venga a noi: il regno della pace sognata, dell'amore costante, della gioia eterna..."**

**"Dacci oggi il pane quotidiano e insegnaci a condividere con i nostri amici, ma anche con i nostri nemici..."**

Canzoni accompagnate dalla chitarra, testi biblici scelti, momenti di preghiera comunitaria, semplice, fiduciosa... Alla fine, un canto moderno, molto ispirato:

**"Anche se dovessi firmare con le lacrime, per mille volte firmerei per la pace,  
E anche se potessi scegliere le armi, sceglierei sempre l'amicizia."**

**"E se potessi vivere un'altra volta, mi darei a te ancora di più,**

**Anche se seguirti è una follia, Tu sei il grande tesoro della mia vita" (Traduzione libera)**

Conclusa la preghiera in casa, con una temperatura ideale e dopo una passeggiata di dieci minuti, siamo giunti alla parrocchia. Con mio grande stupore: non avendo la chiesa la capienza sufficiente, la preghiera si è svolta all'aperto. Tutte le sedie erano occupate, le panchine in pietra intorno alla piazza erano piene di gente, - molti giovani - e, tra i partecipanti, una percentuale notevole di donne con il velo.

Il prete ha iniziato la preghiera dando il benvenuto a tutti i presenti e dicendo loro:... **"La fede è una luce che Dio ci dà. Se mettiamo le nostre luci una vicino all'altra, il mondo vedrà con maggior chiarezza..."**

Musulmani e cristiani si sono alternati nel corso di un programma che è risultato piacevole, profondo e armonioso...

**"L'amore è paziente, è comprensivo, non si irrita, non parla male..." (Bibbia)**

**"Colui che crede di avere più fede, faccia il primo passo verso la riconciliazione". (Corano)**

Un poema sulla creazione è stato seguito con un fervore particolare: **"Ti sento, mio Dio, nella rosa e nella nuvola, nel mare blu e nella montagna superba... con quelle voci mi dici che mi ami."**

Due alunni di una scuola d'arte hanno interpretato egregiamente un balletto moderno sulla forza della presenza di Dio nell'uomo.

Un coro di bambine musulmane, ha recitato e mimato i nomi che il Corano attribuisce a Dio. Insieme ad altri più conosciuti, ce n'erano alcuni meno usati tra i cristiani: **"Colui che tronca il potere dell'uomo", "Colui che sottomette l'uomo"...**

Dopo la preghiera, alcuni bambini si sono avvicinati a noi. Siccome le loro case sono state distrutte, vivono nella scuola del quartiere. Bellissimi, anche se un pò spettinati, ci guardavano con quegli occhi di bambini della guerra, con un misto di tristezza e innocenza. Ho sentito il desiderio di far loro una carezza, ma mi sono trattenuto. Credo che si sentissero già amati da tutti noi.

Rientrando a casa, il giovane che mi accompagnava, ha commentato: *"Vedi, fratello, dove abbonda il male, abbonda ancora di più la grazia".*

Alla sera, dopo il primo sonno, sul tetto della nostra scuola, come quasi ogni notte, sono passati gli aerei carichi di bombe per lanciarle chissà dove. Io, conservavo dentro di me la gioia e la pace della serata di preghiera. Pensando che...

**la forza dell' amore, è molto più grande della forza delle armi, ...**

mi sono addormentato.

